

**Il Comitato Centrale della FNOMCeO e i Rappresentanti delle OO.SS. riuniti a Roma, in data 24 gennaio 2019, presso la sede della Federazione Nazionale degli Ordini dei Medici chirurghi e degli odontoiatri (Via Ferdinando di Savoia, 1),**

### **PREMESSO CHE**

la legge n. 833 del 1978, istitutiva del Servizio sanitario nazionale, è nata con l'obiettivo di garantire il diritto alla salute a tutti i cittadini, senza alcuna distinzione sociale, economica o territoriale, prevedendo in sede di approvazione del piano sanitario nazionale che siano fissati i livelli delle prestazioni sanitarie che devono essere, comunque, garantiti a tutti i cittadini;

la salute dei cittadini non è tuttavia garantita in maniera uguale in tutto il territorio nazionale: sussiste, infatti, un'evidente sperequazione territoriale che origina da un'evoluzione complessa del sistema regionale italiano;

è in atto un progressivo definanziamento del SSN, come ampiamente rilevato dagli osservatori della Sanità e dagli organi d'informazione e come documentato, a più riprese, tanto dalla Ragioneria generale dello Stato quanto dalla Corte dei conti;

bisognerebbe adottare iniziative per differenziare il fabbisogno regionale standard anche in base alle carenze infrastrutturali, alle condizioni geomorfologiche e demografiche, nonché alle condizioni di privazione e di povertà sociale, condizioni, che inevitabilmente determinano variazioni anche sui costi delle prestazioni;

nella riunione del Consiglio dei Ministri n. 33 del 21 dicembre 2018 si è proceduto alla illustrazione delle intese concernenti l'autonomia differenziata ai sensi dell'art. 116, terzo comma, della Costituzione;

### **OSSERVANO CHE**

a tutti i cittadini va garantito il diritto alla salute, nello stesso modo e negli stessi termini, in ossequio agli articoli 3 e 32 della nostra Costituzione;

dovrebbe essere promosso un regionalismo solidale, controllato a livello nazionale in termini di efficienza ed efficacia, per dare piena attuazione all'articolo 3 della Costituzione, che promuove l'uguaglianza dei cittadini;

gli attuali criteri di riparto del Fondo Sanitario Nazionale, basati su un meccanismo che definisce il fabbisogno regionale standard, dovrebbero essere ripensati correlando il fabbisogno al reale e diversificato bisogno della comunità e alla domanda di salute;

dovrebbero essere rispettati i principi costituzionali di uguaglianza, solidarietà, universalismo ed equità che sono alla base del Servizio sanitario nazionale;

### **CONSIDERANO NECESSARIO CONGIUNTAMENTE AL COMITATO CENTRALE DELLA FNOMCeO**

rappresentare tale situazione in tutte le sedi istituzionali e promuovere ogni forma di mobilitazione ritenuta necessaria per porre al centro dell'agenda politica il tema della sostenibilità del Servizio sanitario nazionale.

### **APPROVATO ALL'UNANIMITA'**

Roma, 24 gennaio 2019

**FNOMCeO** Federazione Nazionale degli Ordini dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri

SIGLE:

AAROI

ANAAO-ASSOMED

CIMO-ASMD

CIMOP

CISL-MEDICI

CGIL-MEDICI

FASSID

FESMED

FIMMG

FIMP

SBV

SMI

SNAMI

SUMAI

ANDI NAZIONALE